



COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

Provincia di Teramo

ORDINANZA REGISTRO GENERALE DELLE ORDINANZE

Ordinanza n° 159 27/12/2017

OGGETTO:
SISMA 2016 - ORDINANZA DI INAGIBILITA'

IL SINDACO

PREMESSO che, in conseguenza degli eventi sismici verificatisi nella giornata del 24/08/2016, si è determinata una situazione di precarietà e di pericolo per vari fabbricati siti in questo Comune;

RILEVATO che in data 30/10/2016 alle ore 7,40 circa, un terremoto di magnitudo 6,50 scala Richter e successive scosse di forte intensità, con epicentro strumentale localizzato nel comune di Norcia in provincia di Perugia, ha interessato anche la provincia di Teramo causando danni alle abitazioni e dalle strutture pubbliche e produttive del Comune di Montorio al Vomano;

DATO ATTO che, a seguito del sisma del 24/08/2016, sono state emesse diverse ordinanze sindacali di inagibilità, fino al 27/10/2016, registrate ai numeri: 119, 120, 121, 124, 125, 129, 136, 139, 147, 149, 151 e 155;

CONSIDERATO che a seguito del sisma del 25/10/2016 furono momentaneamente sospese le attività di verifica AeDES in tutta l'area del cratere;

RISCONTRATO che in data 30/10/2016 un sisma di magnitudo 6,50 scala Richter ha interessato tutto il centro Italia, coinvolgendo anche questo territorio comunale;

ATTESO che a seguito di tale evento sono state modificate le modalità di verifica di agibilità per l'intera area del cd. "cratere" che in tale circostanza è stata ampliata, includendo un vasto patrimonio edilizio, passando da un numero di circa 25.000 persone interessate a poco meno di 350.000 a seguito del sisma del 30/10/2016;

PRESO ATTO delle nuove procedure adottate per la verifica dell'agibilità del patrimonio edilizio;

RITENUTO di dover ripetere i sopralluoghi sulle unità strutturali ispezionate fino alla data del 25/10/2016 il cui esito è risultato "A- Agibile";

ASSUNTO che nell'occasione si è ritenuto di dover predisporre un nuovo elenco, distinto dal precedente, al fine di non generare confusione con i precedenti sopralluoghi effettuati, i cui esiti sono da ritenersi validi e efficaci, qualora l'edificio non sia stato ispezionato successivamente al 30/10/2016 dagli agibilitatori DICOMAC;

RITENUTO di dover accorpare i due elenchi in uno unico per una maggiore facilità di lettura oltre che per l'opportuna omogeneizzazione degli esiti derivanti dai diversi eventi sismici, ricondotti comunque ai medesimi riferimenti normativi per la loro riparazione e per l'accesso alle forme di contribuzione previste dagli appositi Provvedimenti/Ordinanze di riferimento;

ATTESO che, date le indicazioni contenute nelle schede di rilevamento, non sono sempre determinabili i detentori di diritti reali sugli immobili;

DATO ATTO che nell'elenco allegato vengono riportate tutte le situazioni di inagibilità, determinatesi a seguito di ispezione da parte di tecnici comunali, UCL, VV.F., Tecnici Fast e Agibilitatori DiComaC;

RITENUTO necessario dover distinguere le diverse procedure di verifica, che in alcuni casi risultano propedeutiche tra di loro, mediante la puntuale indicazione di "COC" per le verifiche effettuate da tecnici comunali e UCL, "FAST" per le verifiche effettuate da tecnici fast e "AeDES" per le verifiche effettuate dagli agibilitatori DiComaC;

CHIARITO che gli immobili riconducibili ai nominativi dell'allegata tabella, alla cui corrispondenza è indicata una delle seguenti diciture, sono da considerarsi inagibili:

- *COC: inagibile;*
- *FAST: non utilizzabile – rischio esterno;*
- *AeDES: B – C – D – E – F(A) – F(B) – F(C) – F(E);*

DATO ATTO che gli immobili riconducibili ai nominativi dell'allegata tabella, alla cui corrispondenza è indicata una delle altre diciture, sono da considerarsi agibili;

ACCERTATO che per i proprietari, per i detentori e per gli usufruttuari degli immobili censiti in questo Comune e dichiarati agibili o con esito "A", come dall'allegato elenco, che verrà di volta in volta aggiornato, si pone la necessità di lasciare entro e non oltre 5 giorni dalla data della presente, gli alberghi e l'autonoma sistemazione;

RISCONTRATO che alcune unità dichiarate inagibili con precedenti Ordinanze, sotto la colonna "COC" e con la dicitura "Inagibile VV.F.", risultano essere state dichiarate inagibili già a seguito del sisma dell'aprile 2009;

RITENUTO necessario, pertanto, depurare l'allegato elenco delle situazioni sopra esposte;

RICORDATO che, per dette situazioni, è necessario seguire specifiche modalità, secondo le norme e le circolari emanate a riguardo;

VISTA la nota n. 11615 del 02/10/2017, con la quale il COR Abruzzo ha comunicato la modifica d'ufficio di alcuni esiti di agibilità riferiti a fabbricati sui quali gravano già esiti di inagibilità AeDES post sisma 2009;

RAVVISATO che, in alcune circostanze, si è proceduto d'ufficio alla rettifica di alcuni dati identificativi delle schede di agibilità, così come da circolare del Dipartimento della P.C. prot. SM/0044384 del 07/07/2017;

RITENUTO al fine necessario, per tutto quanto sopra esposto, provvedere nelle forme della pubblicità della notizia mediante affissione all'albo pretorio e pubblicazione a mezzo internet dell'elenco contenente le situazioni così come appresso distinto:

- Allegato A: Esiti di sopralluogo - da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto;

ATTESO che si provvederà a modificare con ulteriore aggiornato elenco le inagibilità che si dovessero ravvisare a seguito di successivi accertamenti tecnici;

VISTO l'art. 1, comma 2 septies, del D.L. n. 8 del 09/02/2017, convertito poi nella Legge n. 45 del 07/04/2017;

VISTI gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATA la legge 241/90;

DICHIARA

L'inagibilità degli immobili siti in codesto Comune di cui all'allegato elenco inibendone l'utilizzo sino al perdurare delle condizioni rilevate;

ORDINA

Per i motivi espressi in premessa:

1. **LO SGOMBERO** degli immobili dichiarati inagibili, come indicati nelle premesse, di cui all'allegato elenco alla presente Ordinanza e la conseguente interdizione temporanea all'accesso degli stessi;
2. **CHE I RELATIVI PROPRIETARI PROCEDANO**, compatibilmente con la contingente situazione di emergenza, ad un intervento di ripristino delle condizioni di stabilità dei locali stessi, riconducendo l'edificio alle norme di sicurezza;
3. **CHE GLI STESSI PROPRIETARI**, o detentori di diritti sugli immobili inagibili, classificati E, F(A), F(B), F(C), F(E), procedano all'interruzione della fornitura del Gas metano, tramite le società di vendita, facendo specificare nelle note "causa sisma";
4. **IL RIENTRO IMMEDIATO**, comunque entro 5 giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza, nelle abitazioni censite in questo Comune dichiarate "Agibili", come da elenco allegato, per tutti coloro, quali proprietari, detentori, usufruttuari, venendo meno il diritto a godere dell'eventuale ospitalità negli alberghi e autonoma sistemazione, significando che la suddetta dichiarazione non sostituisce l'obbligo della ditta proprietaria ad ottenere tutti i requisiti di legge necessari al certificato di agibilità, di cui all'art. 24 del D.P.R. 380/2001 nel testo in vigore, qualora l'immobile di che trattasi non ne sia in possesso;
5. **DI INTEGRARE O MODIFICARE** con ulteriori aggiornati elenchi le inagibilità che dovessero ravvisarsi a

seguito di eventuali e successivi accertamenti tecnici, provvedendo nel caso alla pubblicità con le medesime forme di cui alla presente ordinanza;

6. CHE COPIA DELLA PRESENTE ORDINANZA venga affissa all'Albo Pretorio Telematico del Comune;

È FATTO OBBLIGO

- ai detentori di diritti reali a titolo principale degli edifici classificati B o C dalle squadre di agibilitatori DiComaC, di cui all'allegato elenco della presente Ordinanza, sotto la voce "AeDES", di ritirare presso la sede COC il modulo GP1, recante "Provvedimenti urgenti e/o agibilità parziali per edifici pubblici, privati e chiese", per l'effettuazione degli interventi di cui al punto n. 2 della presente Ordinanza;
- *"Entro 30 giorni dalla comunicazione ai proprietari della non utilizzabilità dell'edificio da parte dei comuni, i tecnici professionisti devono redigere e consegnare agli Uffici Speciali della Ricostruzione le perizie giurate relative alle schede AeDES degli edifici danneggiati e dichiarati inutilizzabili con le schede FAST",* così come stabilito dall'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza Commissariale n. 10 del 19/12/2016;

DISPONE

- a.* che copia del presente verrà trasmessa al Comando dei Vigili Urbani, al Comando Stazione Carabinieri e alla Prefettura;
- b.* che copia della presente Ordinanza venga trasmessa all'Area Amministrativa per la notifica ai soggetti interessati mediante "pubblico proclamo", ovvero mediante pubblicazione all'Albo Pretorio telematico e sul sito internet istituzionale;

Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani e le Forze dell'Ordine.

La presente ordinanza si intende automaticamente revocata, a seguito del ripristino delle condizioni di AGIBILITA' dei locali interessati.

Contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno far ricorso al TAR Abruzzo entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso.

Di pubblicizzare la presente ordinanza mediante pubblicazione all'Albo Pretorio Telematico di questo Comune.

AVVERTE

- che l'inottemperanza all'ordine verrà perseguita a norma dell'art. 650 del Codice Penale e punita con sanzione amministrativa prevista per Legge;
- che qualsiasi danno nei confronti di terzi, derivante dalla suesposta situazione, sarà ascrivibile esclusivamente ai soggetti titolari degli immobili interessati dal presente provvedimento, per le rispettive competenze;

IL SINDACO
Dr. Giovanni DI CENTA